



Sommario

<i>Pac, via libera all'anticipo di 2 miliardi di pagamenti diretti.....</i>	<i>1</i>
<i>Il Consiglio lombardo approva risoluzione sulla riforma Pac</i>	<i>2</i>
<i>Agrinsieme: con la nuova Pac necessaria la riforma dell'agricoltura Italiana</i>	<i>2</i>
<i>Il maltempo arresta la crescita dell'agricoltura. Pil in calo nel primo semestre</i>	<i>2</i>
<i>Fao: in agosto crollato l'indice dei prezzi alimentari mondiali</i>	<i>3</i>
<i>Il commercio con l'estero vola grazie all'agroalimentare. Boom in Cina di prodotti freschi</i>	<i>3</i>
<i>Ismea-Sinab: bio, settore vitale. A luglio i consumi registrano un balzo di oltre il 9%.....</i>	<i>3</i>
<i>Vendemmia: qualità e produzione in aumento nelle previsioni di Agrinsieme, Uiv e Federvini</i>	<i>4</i>
<i>Publicato il nuovo catalogo della Società italiana sementi, presenti oltre 150 prodotti</i>	<i>4</i>
<i>Varato il Piano regionale di interventi per la qualità dell'aria</i>	<i>5</i>
<i>Lotta alle nutrie: Regione Lombardia stanziava 300.000 euro per nuove azioni</i>	<i>5</i>
<i>Scoperto un insetto utile per combattere la proliferazione dell'Ambrosia</i>	<i>5</i>
<i>Psr, imboschimento di terreni agricoli: ammesse a contributo 67 domande</i>	<i>6</i>
<i>Assegnati 886mila euro per l'imboschimento di superfici non agricole</i>	<i>6</i>
<i>Macchine agricole: ultimi giorni per partecipare al bando Enama per progetti innovativi.....</i>	<i>6</i>
<i>Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente: aperto fino al 24 ottobre il bando 2013</i>	<i>7</i>
<i>Andrea Sisti, confermato alla presidenza di Conaf.....</i>	<i>7</i>
<i>Al via in Abruzzo la Festa dell'Agricoltura. Cia Lombardia presente con un proprio stand.....</i>	<i>7</i>

Pac, via libera all'anticipo di 2 miliardi di pagamenti diretti

In arrivo l'anticipo di circa 2 miliardi di euro di pagamenti diretti relativi alla Politica agricola comunitaria 2013. Il Comitato di gestione "pagamenti diretti" della Commissione europea ha infatti approvato ieri il regolamento della Commissione che consente agli Stati membri di anticipare, a partire dal prossimo 16 ottobre, fino al 50% dei pagamenti diretti dovuti per la domanda unica 2013. La percentuale, spiega un comunicato, può essere aumentata fino all'80% per i pagamenti destinati a carne bovina e vitelli. L'intera operazione è comunque vincolata al completamento della verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità all'aiuto, affinché sia garantita l'accuratezza della gestione finanziaria dei fondi europei.

"Questa decisione, che scaturisce dalle richieste di alcuni Stati Membri, in primis dell'Italia, consentirà di alleviare le difficoltà dei produttori agricoli, nel fronteggiare i gravi problemi di liquidità conseguenti, oltre che dalla situazione economica generale, anche dalle avversità climatiche che hanno colpito nei mesi recenti il settore", ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo. "Credo che questa decisione, che libera circa 2 miliardi di euro, riuscirà a consolidare la fiducia degli agricoltori e a sostenere una ripresa economica che molti indicatori ci segnalano ormai come imminente".

www.politicheagricole.it

Il Consiglio lombardo approva risoluzione sulla riforma Pac

Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato nei giorni scorsi una proposta di risoluzione riguardante la riforma della Pac (Politica agricola comunitaria).

La proposta è stata elaborata dal gruppo di lavoro istituito dalla Commissione Agricoltura il mese scorso, a pochi giorni dalle ultime tappe del processo che porterà alla formulazione della nuova Pac; entro l'autunno è prevista, infatti, la votazione finale del Consiglio e del Parlamento europei sull'accordo inter-istituzionale che chiuderà i negoziati. Il documento impegna la Giunta a sostenere il sistema agricolo lombardo; a intervenire formalmente, per impedire che la nuova Pac possa in qualche modo comportare una riduzione dei finanziamenti alle aziende agricole lombarde; a convocare a breve una conferenza sulla Pac con il ministro, per un dialogo sul tema; a dare mandato alla Giunta di organizzare gli Stati generali dell'agricoltura in vista di Expo 2015.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Agrinsieme: con la nuova Pac necessaria la riforma dell'agricoltura Italiana

Con la nuova Pac il nostro paese dovrà dotarsi di una vera politica agricola nazionale mentre le aziende si troveranno di fronte all'improcrastinabile necessità di cambiare approccio per affrontare le nuove sfide dei mercati. Il convegno ospitato da Fiera Millenaria l'8 settembre scorso, e organizzato da Agrinsieme (che unisce Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Italiane), ha completato il lungo percorso di riflessione che, all'interno di Fiera Millenaria, ha coinvolto le rappresentanze di categoria del mondo agricolo.

Introdotti dal Presidente di Cia Mantova Luigi Panarelli, e alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia Gianni Fava, e della Vicepresidente della Commissione Agricoltura e Agroalimentare del Senato Leana Pignedoli, sono intervenuti i presidenti nazionali di Confagricoltura Mario Guidi, di Confcooperative Maurizio Gardini e di Cia (nonché coordinatore nazionale di Agrinsieme) Giuseppe Politi. Una lunga riflessione a titolo "Agricoltura e Politica: Agrinsieme per la riforma dell'Agricoltura Italiana e della Pac".

"La nuova PAC può essere utile con le risorse che mette in campo per costruire l'agricoltura del futuro", ha dichiarato Maurizio Gardini, "I nuovi mercati sono una minaccia ma possono essere anche una risorsa: le nostre aziende non devono cercare di essere protagoniste da sole, bensì aggregare l'offerta di prodotto. Filiere solide daranno delle risposte soddisfacenti."

Concetti ribaditi anche da Mario Guidi che anche nei giorni scorsi aveva sottolineato la necessità di un mutato approccio del mondo agricolo e di una solidità di impresa maggiore per reggere all'impatto coi nuovi mercati.

Questo cambio di passo, ha sottolineato Giuseppe Politi, non può tuttavia prescindere da una risposta concreta delle istituzioni: "Abbiamo la necessità di dotarci di una politica agricola nazionale", ha ribadito il coordinatore di Agrinsieme e presidente di Cia. "Non è un desiderio, ma una scelta obbligata, per ciò che ci riguarda abbiamo avanzato delle proposte e chiesto l'apertura ufficiale di un tavolo per parlare di questi temi. Purtroppo l'Italia non ha da decenni una politica agricola efficace a livello comunitario, e anche se ultimamente il tiro è stato corretto c'è ancora molto da fare per mettere l'Italia al livello degli altri paesi."

www.ciamantova.com

Il maltempo arresta la crescita dell'agricoltura. Pil in calo nel primo semestre

La lunga ondata di maltempo che nei mesi scorsi non ha dato tregua alle campagne italiane pesa sul Pil dell'agricoltura che nel secondo trimestre dell'anno inverte la rotta e si allinea al trend negativo degli altri comparti produttivi, segnando un calo del valore aggiunto sia congiunturale (-2,2%) che tendenziale (-2,6%). È quanto emerge dai dati sul Pil diffusi nei giorni scorsi dall'Istat.

Gli eventi climatici estremi che hanno caratterizzato la prima metà del 2013 hanno compromesso il calendario classico dei lavori agricoli in mesi decisivi per l'agricoltura. A marzo, durante il periodo delle semine, si è registrato un incremento della piovosità al centro-nord pari al 102%. Tutto questo ha posticipato e spesso impedito le operazioni nei campi. A maggio invece l'incremento del 50% delle precipitazioni ha causato forti ritardi nelle raccolte cerealicole e in parte ha pregiudicato la maturazione delle coltivazioni primaverili incidendo sulle rese. Agli danni creati dal maltempo si sono poi aggiunte le difficoltà del mercato, dovuta alla congiuntura economica particolarmente critica.

www.cia.it

Fao: in agosto crollato l'indice dei prezzi alimentari mondiali

L'indice dei prezzi alimentari della Fao in agosto é sceso per il quarto mese consecutivo, raggiungendo il livello più basso dal giugno 2012. Nello specifico l'indice ha registrato lo scorso mese una media di 201,8 punti, circa 4 punti (1,9%) al di sotto del valore di luglio e 11 punti (5,1%) in meno rispetto all'agosto del 2012.

<http://www.fao.org/worldfoodsituation/wfs-home/foodpricesindex/en/>

Il commercio con l'estero vola grazie all'agroalimentare. Boom in Cina di prodotti freschi

Nel mezzo della crisi, l'agroalimentare "made in Italy" non solo non si arrende ma crea nuove opportunità oltreoceano, con prodotti come vino e pasta che continuano a scalare posizioni attestandosi ai primi posti dell'export mondiale. Solo nella prima metà dell'anno, infatti, le esportazioni extra-Ue sono cresciute dell'11,6 per cento per i prodotti alimentari e del 15,6 per cento per quelli agricoli. È quanto rilevato dall'Istat con i dati diffusi la scorsa settimana.

Un risultato che è trascinato dalle performance in Asia e in America dove la domanda di prodotti italiani cresce a ritmo sostenuto anno dopo anno. Soprattutto in Cina il "made in Italy" registra aumenti da record: tra gennaio e maggio 2013 l'export di vino, pasta, olio e formaggi è aumentato del 22,9 per cento; quello dei prodotti freschi dell'agricoltura addirittura del 65,3 per cento.

A portare avanti il tricolore nel mondo c'è innanzitutto il vino, le cui vendite all'estero sfioreranno quota 5 miliardi a fine anno. D'altra parte, solo in Russia nei primi quattro mesi del 2013 l'export delle nostre bottiglie ha fatto un balzo storico a +338 per cento.

Ma anche pasta e ortofrutta vanno a gonfie vele sui mercati al di fuori dell'Ue. Per esempio, nella prima parte dell'anno le vendite di spaghetti, rigatoni, tagliatelle e tortellini sono cresciute del 61 per cento negli Stati Uniti e del 127 per cento sempre in Russia. Quanto all'export di frutta e verdura, che già vale circa 4 miliardi di euro, ha ancora un enorme margine di crescita da "sfruttare", visto che la domanda mondiale, sostenuta proprio dai paesi Bric, è passata da 70 a 170 miliardi di dollari in pochi anni.

www.cia.it

Ismea-Sinab: bio, settore vitale. A luglio i consumi registrano un balzo di oltre il 9%

Grazie agli ottimi risultati riscontrati in tutti i comparti più rappresentativi, la spesa in prodotti biologici ha registrato a luglio 2013 un balzo del 9,2%.

È quanto emerso dal convegno "I numeri che raccontano il biologico" organizzato da Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare) e Sinab (Sistema di informazione nazionale sull'agricoltura biologica), tenutosi lo scorso 9 settembre, nell'ambito della 25ma edizione del Sana di Bologna.

Già nel primo semestre 2013 il settore ha fatto registrare un andamento molto sostenuto dei consumi, con una crescita di spesa domestica pari all'8,8%. Una rarità in un panorama nazionale che sul fronte dei consumi mostra andamenti fortemente negativi in tutti i settori, alimentare compreso.

Per il resto il biologico in Italia ha raggiunto un'incidenza di oltre il 9% rispetto alla superficie agricola utilizzata, toccando uno dei valori più alti a livello mondiale. Questo grazie alla ripresa, avvenuta nel 2012 delle superfici investite, dopo un triennio di stagnazione, e il maggior numero degli operatori certificati, tra agricoltori, trasformatori e importatori.

Il settore conferma quindi una grande vitalità.

Per superfici dedicate la nostra penisola è sesta, nella classifica globale, mentre figura in ottava posizione per numero di aziende agricole biologiche, che insieme rappresentano circa il 3% delle aziende totali.

Il rapporto Ismea-Sinab sul biologico è scaricabile integralmente all'indirizzo:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8575>

Vendemmia: qualità e produzione in aumento nelle previsioni di Agrinsieme, Uiv e Federvini

Una produzione vicina ai 45 milioni di ettolitri, un aumento del 7% rispetto al dato diffuso dall'Istat per il 2012 ed una buona qualità su tutto il territorio nazionale. Queste le previsioni di Agrinsieme per la vendemmia in corso. Dati su cui convergono Federvini e anche Uiv, che da anni collabora con Ismea per l'elaborazione delle previsioni attraverso un capillare monitoraggio del territorio vinicolo italiano con un dettaglio regionale.

“Per la prima volta quest’anno le nostre organizzazioni hanno monitorato insieme l’andamento del settore vitivinicolo” ha detto il coordinatore di Agrinsieme Giuseppe Politi, “ed hanno condiviso le riflessioni ricavate dai propri osservatori economici”.

Da questa collaborazione è scaturito un quadro conoscitivo dettagliato dell’andamento della campagna vitivinicola 2013/2014, che le tre organizzazioni hanno riportato in maniera congiunta in una riunione appositamente organizzata presso il ministero delle Politiche agricole.

Anche se in rialzo rispetto alla precedente, la produzione di questa campagna risulta non abbondante, attestandosi su livelli leggermente sotto la media dell’ultimo quinquennio. Il quadro appare comunque abbastanza omogeneo a livello nazionale, in termini di intensità di aumento percentuale.

In linea generale, la vendemmia è in ritardo rispetto allo scorso anno di circa 15 giorni per le condizioni climatiche difficili che hanno interessato la nostra Penisola in primavera, ma è, ad ogni modo, nei tempi ottimali rispetto al normale ciclo vegetativo dell’uva. La presenza di forti grandinate ha influenzato l’andamento quantitativo di alcune zone, soprattutto nel Nord Italia, ma in taluni casi il recupero è stato importante e la quantità è risultata di poco al di sotto della media.

Il monitoraggio prevede ovunque una buona annata: dal punto di vista qualitativo, lo stato vegetativo dei vigneti è soddisfacente.

In particolare viene previsto un aumento della produzione dei vini bianchi, soprattutto quelli con ottimi livelli di qualità, mentre per i vini rossi si attende un raccolto in linea con i dati dello scorso anno.

Al momento non esistono preoccupazioni per il bilancio Ue, atteso che da una parte la Spagna prevede una vendemmia nettamente superiore al 2012, mentre in Francia si segnala una possibile diminuzione quantitativa di 5/6 milioni di ettolitri rispetto alle iniziali previsioni dei primi di agosto. Questo porterebbe quindi ad una sostanziale conferma della produzione a livello Ue rispetto alla vendemmia dello scorso anno.

www.cia.it

Publicato il nuovo catalogo della Società italiana sementi, presenti oltre 150 prodotti

Sono oltre 150 i prodotti presenti sul nuovo catalogo 2013/2014, pubblicato in questi giorni dalla Sis (Società italiana sementi).

Il catalogo, contiene le principali novità Sis per le prossime campagne di semina e costituisce un vero e proprio compendio di riferimento per il settore delle grandi colture a pieno campo.

Accanto alle varietà di punta come il riso volano, il frumento tenero Bologna e il frumento duro Claudio, gli imprenditori agricoli troveranno diverse opportunità colturali. Fra le più importanti la Società italiana sementi segnala: le varietà di riso Eridano e Sagittario; i mais ad alta digeribilità della fibra; la novità Enersis, particolarmente adatta per il settore delle bioenergie; la gamma delle soie a basso contenuto di fattori antinutrizionali; gli ibridi di sorgo, con il nuovo Kalatur, una gamma come sempre ricca di essenze foraggere e miscugli. Nel comparto dei cereali Sis segnala i nuovi orzi ibridi della linea Hyvido, di cui da quest’anno la stessa Società italiana sementi è codistributore. Tra i frumenti duri le nuove varietà si chiamano Ovidio, Emilio Lepido e Furio Camillo, mentre tra i frumenti teneri sono quattro le introduzioni: Raffaello, Michelangelo, Caravaggio e Carracci.

Come negli anni passati, sottolinea Sis, in catalogo sono evidenziate le varietà certificate e disponibili anche in versione biologica.

Il catalogo può essere consultato integralmente sul sito internet della Società italiana sementi.

www.sisonweb.com

Varato il Piano regionale di interventi per la qualità dell'aria

La Giunta regionale lombarda ha approvato il 'Pria', il Piano regionale di interventi per la qualità dell'aria. Oltre 90 Misure per più di 2 miliardi di euro di investimenti fino al 2020 per migliorare la qualità dell'aria che respirano i cittadini lombardi.

La nostra regione, ha fatto presente il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni, "è la prima Regione ad adottare un nuovo piano organico di interventi per migliorare la qualità dell'aria. Fra le misure del Piano si segnala quella sulle biomasse e sulle limitazioni di circolazione per i veicoli più inquinanti, per i quali la Regione sta studiando degli incentivi per il rinnovo del parco auto. "Contrariamente a quanto normalmente si pensa, bruciare legna in maniera sbagliata è altamente inquinante, produce Pm e diossina. Noi non vogliamo impedire di accendere i camini, ma intendiamo trovare il giusto compromesso fra la salute dei cittadini e il nostro modo di vivere, al quale teniamo molto". Questo, ha proseguito il governatore, si tradurrà "nell'estensione di alcune norme già in vigore, come quella che in Lombardia impone che i camini domestici, fino a una quota di 300 metri, siano chiusi con il vetro e che si adotti un progressivo utilizzo di filtri nelle canne fumarie, come quelli già impiegati in Trentino, che possono abbattere di oltre il 90 per cento le immissioni del Pm10 in atmosfera".

Sul fronte del traffico è prevista l'estensione, entro il 2015-2016 (rispetto alle misure vigenti dal 2009), delle limitazioni di circolazione per i veicoli più inquinanti. Il passaggio a mezzi più ecologici sarà accompagnato da misure di incentivo, fra le quali l'esenzione dal bollo auto. "L'obiettivo previsto per il 2016", ha concluso Maroni, "è di eliminare gli Euro3 dalle nostre strade".

www.reti.regione.lombardia.it

Lotta alle nutrie: Regione Lombardia stanZIA 300.000 euro per nuove azioni

Trecentomila euro per la lotta alla nutria. È lo stanziamento di Regione Lombardia per contrastare, alla luce dei dati pervenuti con il monitoraggio 2012-2013, questo mammifero, inserito nell'elenco delle 100 specie aliene più dannose del mondo. La nutria causa infatti danni rilevanti all'economia agricola del territorio, minacciando pericolosamente le arginature dei corsi idrici, in cui costruisce le tane, ma anche gli ecosistemi umidi naturali.

In Lombardia le province maggiormente interessate (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Milano, Pavia) da un decennio attuano piani di contenimento, con il sostegno della Regione. La specie sta ampliando progressivamente la sua area di distribuzione (passata dagli 867.538 ettari nel 2004 a 1.050.000 ha nel 2013) e i danni cagionati all'agricoltura non sembrano ridursi. Anche perché il numero di nutrie, dal monitoraggio degli ultimi due anni, supererebbe i 2.250.000 esemplari.

Per contrastare il fenomeno previsti interventi a tutto campo. In particolare: il mantenimento di un presidio nel controllo attraverso la definizione di un obiettivo di cattura minimo, al quale tutte le Province devono attenersi; il proseguimento del monitoraggio, razionalizzandone rilievi e costi indotti; il riparto dei finanziamenti con una premialità riferita al rispetto dell'obiettivo di cattura; la promozione di protocolli con Province, aree protette e consorzi di bonifica; la creazione di un tavolo di confronto sul tema con le altre Regioni della Macroregione agricola della Pianura padana; l'avvio di ricerche per affinare la stima numerica delle popolazioni, per cercare modalità di riutilizzo delle carcasse, per quantificare meglio l'entità dei danni. Infine, saranno proposte semplificazioni in materia di classificazione delle carcasse, di metodologie di contenimento e di scadenze del monitoraggio.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Scoperto un insetto utile per combattere la proliferazione dell'Ambrosia

Scoperto per la prima volta in Lombardia un insetto, già identificato in altri territori, che potrebbe rivelarsi utile, per combattere la proliferazione dell'Ambrosia, una pianta infestante, particolarmente diffusa nella nostra regione. L'insetto è stato individuato dal Laboratorio fitopatologico del Servizio fitosanitario regionale, che ha sede a Vertemate con Minoprio (Como), su segnalazione del responsabile dell'Ufficio ecologia del Comune di Castellanza (Varese).

La sua denominazione scientifica è *Ophraella communa* (Coleoptera Chrysomelidae Galerucinae). Si tratta di una specie di origine neartica, cioè di provenienza nordamericana, ed è presente in Canada, Stati Uniti e Messico, accidentalmente introdotto in Corea, Cina, Giappone e Taiwan.

Nella nostra regione è stata finora rinvenuta nelle province di Como, Varese, Milano e meno diffusamente a Lecco e Pavia.

Sull'Ambrosia artemisiifolia l'insetto ha localmente causato gravi defogliazioni nelle condizioni d'infestazione più severe. In alcuni casi l'effetto in pieno campo è paragonabile a un diserbo selettivo. Contemporaneamente i rilievi aerobiologici condotti nelle stazioni di monitoraggio dei pollini d'interesse allergologico di Legnano, Magenta e Rho (Milano) hanno evidenziato una notevole diminuzione delle concentrazioni di ambrosia.

Questa specie è un importante agente di controllo biologico dell'ambrosia e viene a tale scopo attualmente allevata artificialmente e rilasciata con successo in Cina e in altri Paesi, mentre viene studiata in Europa per le stesse ragioni. Il ritrovamento in Lombardia rappresenta la prima segnalazione in Italia.

I tecnici regionali spiegano che nei nostri ambienti sarà necessario continuare le osservazioni, nei prossimi anni, per riconoscere il suo effettivo ruolo nel contenimento dell'Ambrosia artemisiifolia, che, in quest'annata, si è dimostrato promettente.

Si tratta di prime ricerche, che sono quindi destinate a proseguire nei prossimi anni.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Psr, imboschimento di terreni agricoli: ammesse a contributo 67 domande

Con decreto n.7990 del 04/09/13 la Direzione Generale Agricoltura ha approvato l'undicesimo riparto delle risorse finanziarie alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia con l'ammissione a finanziamento di 67 domande di contributo, presentate nel periodo 1 agosto 2012 - 13 maggio 2013 (11° periodo) della Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli".

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.37, serie ordinaria del 10/09/2013.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213624797466&p=1213624797466&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Assegnati 886mila euro per l'imboschimento di superfici non agricole

La Direzione Generale Agricoltura ha approvato con decreto n.7991 del 04/09/13 un nuovo riparto delle risorse finanziarie alle Amministrazioni Provinciali con l'ammissione a finanziamento di 3 domande di contributo, presentate nel periodo 1 agosto 2012 - 13 maggio 2013 (VII° periodo) della Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole". Il contributo complessivo approvato è di € 886.188,48. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.37, serie ordinaria del 10/09/2013.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213624799592&p=1213624799592&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Macchine agricole: ultimi giorni per partecipare al bando Enama per progetti innovativi

C'è tempo fino al 16 settembre per inviare, via raccomandata a/r all'Enama (ente nazionale per la meccanizzazione agricola) i progetti per partecipare al bando sullo sviluppo di mezzi meccanici innovativi promosso dall'ente in sinergia con il Ministero delle politiche agricole. Possono accedere alle agevolazioni i costruttori che mettono a punto soluzioni tecniche nelle aree relative alla gestione delle risorse idriche, alla meccanizzazione delle aree disagiate, alla sicurezza sul lavoro, al benessere animale, all'elettronica di bordo, o che progettano macchine e impianti per la produzione di energie alternative.

Il bando è disponibile sul sito internet di Enama a questo indirizzo: <http://urlin.it/41dd1>.

Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente: aperto fino al 24 ottobre il bando 2013

C'è tempo fino al 24 ottobre per partecipare al Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente, il riconoscimento nazionale ideato da Legambiente per valorizzare l'innovazione orientata alla sostenibilità ambientale.

Il bando, promosso anche da Regione Lombardia, è aperto alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti di ricerca, ai liberi professionisti e alle associazioni che dimostrino di contribuire allo sviluppo sostenibile con innovazioni di prodotto, di processo, di servizi, di sistema, tecnologiche e gestionali, realizzate o in stato di realizzazione avanzata, e che si segnalino per originalità e per potenzialità di sviluppo, anche in relazione alle specificità territoriali. Le candidature sono aperte per innovazioni appartenenti a una delle seguenti categorie:

- agricoltura - alimentazione;
- edilizia - riqualificazione - rigenerazione urbana;
- energia - servizi energetici - reti - stoccaggio;
- mobilità - trasporti - logistica;
- patrimonio artistico e culturale - riqualificazione e valorizzazione del paesaggio - turismo;
- tecnologie e sistemi informativi per la qualità della vita;
- uso efficiente delle risorse - ecodesign - gestione dei rifiuti - green technologies;
- processi produttivi e servizi innovativi in tutti i settori.

I vincitori del premio hanno diritto a utilizzare per un anno il logo "Innovazione Amica dell'Ambiente" sulla comunicazione legata all'innovazione premiata.

Per aderire al bando è necessario fare riferimento al sito del premio: www.premioinnovazione.legambiente.org

Andrea Sisti, confermato alla presidenza di Conaf

Andrea Sisti, ricoprirà la carica di presidente del Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali (Conaf). Lo ha deciso il nuovo Consiglio di amministrazione, eletto lo scorso 2 luglio e che resterà in carica per il quinquennio 2013-2018.

Lo stesso Consiglio ha nominato anche Rosanna Zari vicepresidente e Riccardo Pisanti segretario. www.conaf.it

Al via in Abruzzo la Festa dell'Agricoltura. Cia Lombardia presente con un proprio stand

È partita oggi e proseguirà fino a domenica 15 settembre La Festa nazionale dell'Agricoltura.

Giunto alla settima edizione l'appuntamento biennale promosso dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori si svolgerà tra l'Aquila e Teramo. Si tratta di una imponente mostra-mercato delle eccellenze enogastronomiche d'Italia che caratterizzerà tutto il centro storico della città di Teramo, estendendosi su una superficie di oltre 65 mila metri quadri, impegnati da stand, palchi e tensostrutture.

La manifestazione, che punta ad essere non solo una vetrina delle oltre 10 mila specialità agroalimentari del Belpaese, ma anche un "faro" acceso sulle opportunità e le problematiche del settore primario si è aperta a L'Aquila con il convegno "L'agricoltura, l'economia e la società nelle aree colpite dai terremoti in Italia. Dalla terra ferita rinasce la vita?", nel corso del quale Cia e Censis hanno presentato il Rapporto sullo stato delle economie nelle regioni sconvolte da un sisma dagli anni Ottanta a oggi. Sono intervenuti il ministro dello Sviluppo economico, Flavio Zanonato, oltre al capo della segreteria del ministero dell'Ambiente, Michele Fina, e all'autore del libro "La condanna della Commissione Grandi Rischi. Responsabilità istituzionali e obblighi di comunicazione nella società del Rischio", Stefano Maria Cianciotta. Ha introdotto i lavori il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, e chiuso il presidente della Cia nazionale Giuseppe Politi.

Numerosi sono gli eventi che si susseguiranno nell'arco dei quattro giorni di Festa: dalla sfilata dei trattori storici agli artisti di strada, dalle rappresentazioni della tradizione contadina ai cori e balli folkloristici fino alla musica medievale, passando per il teatro dialettale. E ancora, seminari e dibattiti sugli sviluppi del comparto con focus specifici sui giovani e le donne.

Si segnala in particolare questo pomeriggio alle 18.00, a Teramo, la presentazione del progetto "La spesa in campagna". Si tratta essenzialmente di una guida in cui sono descritte le

caratteristiche delle imprese agricole, aderenti alla Cia, che fanno vendita diretta. La Spesa in Campagna si pone come obiettivo la promozione delle relazioni umane tra cittadini (consumatori e produttori) per la trasparenza e l'equità commerciale nella vendita dei prodotti agricoli e per dar vita a un modello di sviluppo sostenibile e solidale a livello locale.

Alla manifestazione partecipa con un proprio stand, dedicato a prodotti tipici regionali e specialità enogastronomiche, anche Cia Lombardia, rappresentata dal Presidente regionale Mario Lanzi, da Stefania Strenghetto e Silvana Sicouri.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura